Il Consiglio dei Ministri

(Continuaz. dalla 1. pag.)

valse in ogni modo del mancato rientro dei prigionieri dalla Jugoslavia come un elemento propagandistico contro i comunisti. L'affermazione del compagno Togliatti, che aveva un significato politico e non un significato personale o morale conserva quindi tutto il suo valore.

Il Consiglio ha quindi convenuto sulla richiesta fatta dal compagno Scoccimarro perchè vengano chiarite le cause della mancata formazione della Missione. A questo scopo il Presidente del Consiglio ha dichiarato che si varrà dell'opera del Ministro degli Esteri e che convocherà anche l'on. Gasparotto, allora Ministro dell'Assistenza Post Bellica, che partecipò al lavoro organizzativo della Missione stessa.

La seduta è stata poi sospesa e ripresa alle ore 18.

I Ministri hanno rimandato a un'altra seduta l'esame delle relazioni riguardanti i fatti dell'Emilia, relazioni delle quali è stata distribuita copia ai componenti il Consiglio.

E' stato infine approvato uno schema di decreto, presentato dal compagno Scoccimarro, che riorganizza le aliquote e la riscossione dell'imposta sull'entrata su basi più pratiche per evitarne le evasioni. Vengono ridotte dal 4 per cento al 2 per cento le aliquote sulle merci di consumo popolare, mentre vengono elevate al 6 per cento quelle per i prodotti di lusso. E' prevedibile, con questo provvedimento, un notevolissimo aumento nel gettito di questa imposta a favore del Tesoro.

Interrogazione di Terracini

Una grave violazione della libertà dei cittadini

Il compagno Umberto Terracini ha rivolto al Ministro degli Interni la seguente interrogazione:

«Perchè dica se è vero che, in occasione del recente viaggio negli Abruzzi del Capo provvisorio dello Stato — attorno al quale con schietto e commovente impulso di confidente simpatia, si sono strette quelle popolazioni in spettacolo di ordinata concordia — egli abbia ordinato che si vietasse a tutti i partiti ed a tutte le associazioni di esporre in pubblico le proprie bandiere.

E, se è vero, come indubitabilmente risulta al richiedente per diretta informazione, perchè si giustifichi dall'avere così gravemente offeso in uno i diritti di associazione e di espressione organizzata del pensiero politico ponendo in moto contro le libertà dei cittadini quel potere di polizia di cui tanto parsimoniosamente si avvale contro i nemici delle stesse libertà».

Ricorsi dei pensionati della Previdenza Sociale

Si discutono oggi alla Suprema Corte, alcuni ricorsi vertenti su di una importante questione di principio: se cioè i decimi addizionali della pensione di invalidità-vecchiaia, corrisposti in ragione dei figli a carico, debbano commisurarsi sull'intero ammontare della pensione base (comprensiva, quindi, anche della quota fissa di concorso a carico dello Stato), ovvero su quella sola parte di pensione che rappresenta l'equivalente attuariale dei contributi versati al nome dell'assicurato.

Il dubbio è sorto a seguito della infelice formulazione della norma contenuta nell'art. 12 del R.D.L. 14 aprile 1939, n. 636, onde l'Istituto di previdenza sociale si ritenne autorizzato a modificare la prassi seguita sin'allora alla stregua delle disposizioni di cui alla legge istitutiva dei decimi addizionali per figli a carico.

Le miserrime condizioni dei pensionati dell'I.N.P.S. costituiscono un argomento che deve pur avere il suo peso. Attendiamo quindi con interesse la pronunzia della Suprema Corte. Qualunque essa sia, sarebbe però auspicabile che il governo risolvesse autenticamente la controversia con una disposizione legislativa, senza gravare la mano su di una classe tanto duramente colpita e tenendo anche presente che gli assicurati dell'I.N.P.S. hanno versato per anni ed anni i loro contributi in moneta pregiata e liquidano ora un trattamento che, ragguagliato al valore della lira, non rappresenta certo il corrispettivo dei sacrifizi affrontati.

Una smentita del Ministero delle Finanze

Il Ministero delle Finanze comunica: «E' stato pubblicato che il Ministero delle Finanze avrebbe deciso di stabilire nella somma di cinque milioni il minimo imponibile agli effetti dell'imposta straordinaria del patrimonio. La notizia è completamente infondata»

Sinistrati e danneggiati in un'unica associazione

I dirigenti dell'Unione Nazionale Sinistrati di Guerra e dell'Associazione Nazionale Danneggiati, riunitisi ieri a Roma, dopo aver riaffermato la necessità e l'urgenza di addivenire alla unificazione di tutta la categoria, hanno proceduto alla costituzione della Federazione Nazionale Sinistrati e Danneggiati di Guerra con sede in Roma, via Regina Elena, 86

Cerignola a «l'Unità»

CERIGNOLA, 21. — Nel corso di una grande festa popolare indetta per l'Unità sono state raccolte lire 105.389. Tutti i presenti hanno voluto fare un'offerta nella misura delle proprie posibilità per il giornale del popolo.

CONTROPIEDE

MODESTIA. — «Noi, ovvero l'Italia». Così modestamente «Il Popolo» ama presentarsi ai suoi lettori notificando loro che la sconfitta democristiana è una sconfitta italiana. Gli ambienti bene informati riferiscono che se «Il Popolo» insisterà in identificazioni del genere, l'emigrazione per l'estero subirà un forte impulso.

VITTORIO III E FACCHINETTI. — Il giorno 11 novembre, genetliaco dell'ex Sua Maestà Vittorio, il comandante del corpo d'armata di Bari ha organizzato una parata militare di truppe in armi. Notata l'assenza dell'on. Facchinetti, ministro della guerra repubblicano.

FESTA FARINA E FORCA. — «La forza non è detto che si manifesti farinaccianamente...». Al «Memorandum» de «Il Popolo», evidentemente non piace la forza espressa con la farina: preferisce quella espressa con la pasta. Resta dunque con il legnoso motto «festa farina e forca». Appiccicaticcia festa pasta e [illegible]

Cronaca di Roma

A DICEMBRE IN CAMPIDOGLIO

Il compagno D'Onofrio presiederà la prima riunione del Consiglio

Le norme per l'elezione del Sindaco - Lo schieramento politico non ancora definito

Domani o dopodomani uscirà per Roma il manifesto ufficiale della Prefettura in cui verranno comunicati i risultati delle elezioni e i nomi degli eletti. La popolazione intanto attende con grande interesse la convocazione del Consiglio Comunale che è prevista per i primi di dicembre. Il Consiglio si riunirà dietro invito e sotto la presidenza del compagno D'Onofrio, capolista del Blocco del Popolo, il quale, come è noto, è il consigliere eletto col maggior numero di suffragi. In questa prima seduta si procederà alla nomina del sindaco. La legge stabilisce che l'elezione deve avvenire a scrutinio segreto, con la partecipazione di almeno due terzi dei consiglieri e a maggioranza assoluta di voti. L'elezione non potrà avvenire, in pratica, se non saranno presenti almeno 54 consiglieri, e nel caso che gli ottanta eletti siano tutti presenti, la nomina del sindaco presuppone che almeno 41 voti si appuntino su un candidato.

In caso contrario sarà necessaria una seconda votazione e, qualora nessun candidato ottenga la maggioranza necessaria, si procederà alla votazione di ballottaggio tra i due candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti; risulterà eletto tra i due il candidato che riporterà la maggioranza assoluta. Una terza votazione, da indirsi entro 8 giorni, sarebbe ancora necessaria se nessuno riportasse tale maggioranza: a quest'ultimo pronunciamento, se ancora la maggioranza non venisse raggiunta, seguirebbe una quinta definitiva votazione, di ballottaggio in cui avverrà la proclamazione a sindaco di quel candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti (maggioranza relativa).

Come si vede i risultati delle votazioni sono condizionati dallo schieramento di forze che si verrà a creare in seno al Consiglio e dallo spirito di collaborazione che si instaurerà tra i rappresentanti delle diverse liste.

Trattative in corso

A questo proposito ha avuto luogo ieri l'altro una riunione del Comitato Romano del Partito Repubblicano per esaminare le proposte di collaborazione avanzate dai rappresentanti del Blocco del Popolo. Una risposta positiva pare che sia stata avvallata dai più, ma nessuna risoluzione ufficiale è emersa dalla animata riunione. Una decisione in proposito è stata demandata alla base del Partito che si riunirà domani in assemblea nelle singole sottosezioni.

Contemporaneamente si è riunita ieri sera, in seguito alla lettera dei rappresentanti del Blocco da noi pubblicata e delle analoghe proposte di collaborazione in essa contenute, il Comitato Romano della Democrazia Cristiana.

I risultati di tali contatti sono vivamente attesi da tutta l'opinione pubblica, in quanto da essi dipende in gran parte il carattere della nuova amministrazione e la rispondenza della sua azione alla volontà democratica e repubblicana manifestata dal popolo nelle recenti elezioni.

Conversazione rinviata

La conversazione sulla costituzione della amministrazione Capitolina che avrebbe dovuto aver luogo questa sera nelle sedi rionali della giunte del Blocco del Popolo è stata rinviata.

Il F. d. G. per Natale

Il Fronte della Gioventù intende organizzare, per il Natale una campagna di assistenza per i militari. Invita quindi tutte le Case del Giovane e circoli di azienda a inviare un loro rappresentante al Comitato Provinciale, Orto Botanico, venerdì 22 alle ore 17.

IERI SERA, SOTTO LE FINESTRE DI SELVAGGI

Grande manifestazione dei poligrafici contro le menzogne di "Italia Nuova,,

Un energico ordine del giorno votato all'unanimità contro un diffamatorio articolo del foglio liberal-monarchico

In data di ieri l'*Italia Nuova* se n'è uscita con una clamorosa notizia il cui carattere diffamatorio è evidente già nel titolo: «*Cinque milioni della nuova moneta spariti avant'ieri dal Poligrafico*». Non c'è bisogno di aggiungere che la notizia era inventata di sana pianta. A quale scopo? Forse solo allo scopo di diffamare la classe operaia? Chi conosce di quale foraggio si nutra l'*Italia Nuova* non avrebbe di che stupirsi. Ma la faccenda meritava di essere approfondita perchè troppo losca. Lo abbiamo fatto ed ecco che cosa è risultato dalla nostra piccola inchiesta. Proprio ieri è stato sciolto il Consiglio di amministrazione, che, sotto la presidenza del liberale avv. Zambruna, aveva retto il Poligrafico per un anno. E' stato nominato invece un commissario straordinario nella persona del vice presidente dell'Associazione Stampa dott. Fratta, per la sua competenza specifica in materia editoriale. Elementi interessati mettono in relazione tale nomina con le irregolarità che sarebbero state commesse, secondo queste voci, da membri del personale, ma il fatto che il Consiglio di amministrazione sia stato sciolto sta a significare che è in questa direzione vanno ricercate le responsabilità. Non crediamo perciò di essere lontani dal vero se ravvisiamo nelle menzogne del foglio monarchico la palese intenzione di deviare il corso dell'inchiesta e di far pesare i sospetti sugli elementi operai, anzichè sugli ex-dirigenti. Comunque sulle menzogne dell'*Italia Nuova* hanno dato il migliore giudizio gli stessi operai del Poligrafico, che dopo il lavoro, verso le sei del pomeriggio, si sono riuniti e si sono recati incolonnati a protestare presso la redazione dell'*Italia Nuova*. Qui un membro della commissione interna dopo aver convinto con buone maniere il portiere del quotidiano monarchico liberale ad aprire il portone, che era stato precipitosamente chiuso, si sono recati in redazione ove hanno esposto, in modo corretto, ma energico, la viva indignazione di tutto il personale, esigendo una chiara smentita.

E' stato altresì votato un vivace ordine del giorno che è stato diffuso anche alla stampa. L'ordine del giorno dice:

Le maestranze ed il personale dell'Istituto Poligrafico dello Stato, rese edotte di quanto pubblicato dal giornale «Italia Nuova» il giorno 21 c. m., smentiscono nel modo più recisо quanto è nella sostanza e nello spirito dell'articolo diffamatorio; ravvisano nell'articolo stesso la palese intenzione di gettare il discredito su tutte le operazioni finanziarie attuate dal Governo italiano; riconoscono nell'articolo stesso l'evidente proposito di diffamare le maestranze dell'Istituto Poligrafico dello Stato allo scopo inconfessato ed inconfessabile di togliere, ad esse maestranze e ad esso Istituto Poligrafico, un'attività lavorativa che andrebbe a passare eventualmente altrove; protestano per l'indegna calunnia che non è la prima del genere apparsa su simili fogli.

LA MISERIA DEI LAUREATI

I "collaboratori,, dei farmacisti rivendicano un equo trattamento

Ci risulta che i farmacisti «collaboratori» sono in grave fermento a causa del nuovo patto di lavoro che da tempo doveva essere concordato con i proprietari di farmacia, i quali, sembra, trovino tutti i cavilli per non addivenire a un'equa soluzione.

Sappiamo, infatti, che gli stipendi percepiti da questi paria della classe farmaceutica, sono del tutto inadeguati alle presenti esigenze della vita, raggiungendo essi appena la somma di L. 13.500 (lorde) per i laureati con più di sei anni di anzianità.

E' necessario che i proprietari si compenetrino della situazione dei loro dipendenti e che i propri stipendi debbono essere equamente riveduti e aumentati. Per i proprietari il rinunciare a una piccola quota dei loro guadagni sarebbe non solo un atto morale e onesto, ma veramente opportuno, in quanto verrebbe ad evitare un eventuale sciopero di cui, in definitiva, sarebbe la cittadinanza a risentirne le gravi conseguenze.

Per il contratto nazionale dei poligrafici e cartai

Fra giorni si inizieranno a Firenze le trattative per il contratto nazionale di lavoro (parte normativa) dei poligrafici e cartai.

Il Consorzio Romano dei poligrafici, al fine di far partecipare alcuni suoi delegati a tali trattative, ha indetto, per domani sabato, alle ore 18 nei locali sociali un'assemblea generale dei tipografi e librai per la nomina di un rappresentante per categoria da inviare a Firenze.

Domenica 24 corr. alle ore 10, sempre nei medesimi locali, vi sarà l'assemblea generale dei linotipisti, compositori e impressori di macchine in piano per la nomina, anche di queste categorie, di un loro rappresentante da far partecipare alle trattative di Firenze

Fratta commissario al Poligrafico dello Stato

Con decreto ministeriale è stato sciolto il Consiglio di Amministrazione del Poligrafico dello Stato, ed è stato nominato commissario straordinario dell'Ente il vice-presidente dell'Associazione della stampa romana, Claudio Cavalcabò Fratta, noto per la sua competenza specifica nell'attività editoriale.

Stipendio aumentato ai professori supplenti

Il Sindacato nazionale scuola media informa che «il Ministero della P. I. ha disposto che ai professori incaricati e supplenti nelle scuole medie sia corrisposto lo stipendio aumentato, secondo il conguaglio per la differenza sullo stipendio per il mese di settembre».

Assemblea di universitari

Tutti gli studenti universitari, comunisti sono invitati ad intervenire alla Assemblea degli studenti universitari comunisti, che si terrà nell'Aula di Patologia Generale (Policlinico). L'Assemblea avrà inizio sabato alle ore 16 e proseguirà domenica alle ore 9.

SPORT

L'allenamento della nazionale

VERCELLI, 21. — Sotto la guida del commissario unico Pozzo, la nazionale di calcio ha sostenuto un allenamento di due tempi giocando contro la Biellese rinforzata da portiere Sentimenti IV.

Pozzo ha deciso che la nazionale contro l'Austria, adotterà tale sistema.

Nel primo tempo gli azzurri hanno giocato in questa formazione Fabbri, Ballarin, Rava, De Petrini, Parola, Grezar, Biavati, Castigliano, Piola Mazzola, Ferraris II, Segnano Biavati e Mazzola. Nel secondo tempo la formazione della nazionale e la seguente: Fabbri (portiere della Biellese) Gratton, Rava, Castigliano, Parola, Campatelli, Biavati, Piola, Gabetto, Mazzola, Ferraris II, Segnano Ferraris, Castigliano, Gabetto e Mazzola.

Franzosi e Maroso sono stati tenuti a riposo perchè non in perfette condizioni fisiche. Il livornese Degano, convocato telegraficamente, non ha fatto in tempo a giungere a Vercelli.

PICCOLA CRONACA

Il «Comitato laziale di coordinamento dei consigli di gestione» ha fissato la sua sede presso il Centro economico per la ricostruzione, v. Fabisio 68 (tel. 496 127). Tutte le sere dei giorni feriali, dalle 18 alle 20, si troverà presente presso la citata sede del Comitato, un esperto incaricato di dare informazioni e consulenze su problemi riguardanti i consigli di gestione.

Sabato 23 novembre alle ore 17 avrà inizio nell'Aula I della Università di Giurisprudenza presso la Città Universitaria il I Congresso Provinciale dell'FNALL di Roma

Gli artigiani e piccolo-industriali interessati, che negli anni 1937-38 abbiano esportato in Inghilterra i loro prodotti, sono invitati a darne comunicazione all'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie, Roma via della Consulta, 50.

Si avvertono tutti i partigiani e patrioti che la richiesta dei certificati definitivi, va effettuata 15 giorni dopo il termine dell'affissione degli elenchi dei riconosciuti presso la Commissione laziale in via Savoia, 13.

La Commissione per lo studio dell'emblema della Repubblica ricorda che il 25 p. v. scade il termine per la presentazione dei disegni relativi a detto emblema, i quali, come è stato reso noto nei precedenti comunicati, dovranno essere inviati alla Presidenza del Consiglio.

Solidarietà dei lavoratori per i sinistrati dall'alluvione

Continua, da parte delle organizzazioni popolari, dei partiti di sinistra e delle Autorità, l'opera di soccorso degli alluvionati (gli abitanti di Valle Aurelia ci scrivono per segnalare il simpatico gesto di generosità proletaria degli operai di Primavalle, i quali, per iniziativa della locale Sezione del P.C.I., si sono recati in numero di cento a prestare volontariamente il loro valido aiuto ai compagni di Valle Aurelia, impegnandosi a non tornare a casa solo quando la vita nella Borgata sarà tornata normale

Tra gli operai di Primavalle si sono particolarmente distinti i membri del Fronte della gioventù lavorando instancabilmente alla pulizia di fogne, al riattamento delle strade e alla rimozione dei detriti e del fango

Anche da altre parti sono state prese iniziative generose a favore dei colpiti dall'alluvione. Fra queste merita menzione la simpatica offerta del sig. Sarsara, proprietario del cinema Tuscolo il quale ha messo la sua sala in proiezione a disposizione del Blocco del Popolo, per lo spettacolo «Il gatto con gli stivali» che avrà luogo domenica mattina alle ore 10.30 e il cui incasso netto andrà a beneficio dei bambini rimasti senza casa

Gli operai e gli impiegati della TETI hanno fornito ben 1250 maglie al Comitato Assistenziale dell'UDI perchè fossero distribuite ai sinistrati di Valmelaina di S. Basilio e di Pietralata.

Venti comunisti di Ponte Regola si sono offerti per aiutare i compagni di Porta Cavalleggeri nell'opera di soccorso.

Per un compagno bisognoso

Il compagno R. C. si trova in condizioni disperate e fa appello ai compagni di Roma perchè vogliano soccorrerlo con la massima urgenza. Ha cinque figli in tenera età, la moglie puerpera da una settimana, ed è senza tetto, senza indumenti e senza viveri. L'Unità ha già iniziato con una prima sottoscrizione.

• • •

La compagna I. Z., sola con tre bambini e la mamma a carico, si trova in condizioni disperate. Chi può l'aiuti!

• • •

La comp. Pallotta Maria ha bisogno urgente di olio di fegato di merluzzo per il suo bambino di anni 8

U. Q., democrociati e spari di mortaretti

Nei loro numeri di ieri, il cosiddetto «Buonsenso», organo U. Q., e il cosiddetto «Popolo» foglio crociato, hanno tentato, con commovente unità di intenti, una duplice manovra diversiva sui fatti di Torre Maura: il primo tentando di difendere apertamente le prodezze squadristiche del qualunquista Santarelli, il secondo pubblicando con gran clamore di titoli una notizia allarmistica su pretesi rastrellamenti nelle pacifiche borgate del quartiere Casilino, con rinvenimento di armi e munizioni, mortaretti e fuochi d'artificio, e su minacciosi sommovimenti di folle non meglio identificate. Inutile dire che tanto il foglio di Giannini quanto quello di De Gasperi mentiscono spudoratamente. E' pazzesco pretendere di giustificare il gesto irresponsabile di un criminale come il gerarca Santarelli, feritore di due persone, attentatore alla vita di un nostro compagno.

E' ridicolo parlare di rastrellamenti che non ci sono stati e di tentati massacri di agenti, quando si tratta solo di pacifiche manifestazioni di lavoratori, stanchi delle prepotenze qualunquiste.

I fatti comunque stanno così. Il gesto criminale del Santarelli, di cui dava notizia «l'Unità» dell'altro ieri fu l'ultimo episodio di una serie di provocazioni ordite dai qualunquisti di Torre Maura contro i nostri compagni, provocazioni che hanno suscitato incidenti e zuffe, in cui, è doveroso riconoscerlo, i seguaci di Giannini hanno avuto sempre la peggio.

Irritati dalle sconfitte subite, i qualunquisti si sono vendicati calunniando i comunisti presso la Polizia e provocando una perquisizione in casa di alcuni compagni. In seguito a tale attività spionistica dei seguaci di Giannini, il compagno Maccarone, segretario della Sez. Comunista, tentò di avere una pacifica discussione con il Santarelli, che gli rispose, com'è noto, a colpi di rivoltella.

Mercoledì sera alle ore 17, operai della Breda si recarono compatti a Torre Maura, per esprimere la loro solidarietà al compagno Maccarone e a tutti i compagni della sezione. I seguaci di Giannini, terrorizzati, chiamarono la «Celere» che circondò un'osteria e un bar gestiti da qualunquisti e la casa del dottor Trombetti, altro U. Q. della zona.

Ciò è stato trasformato, negli alambicchi dei discepoli di Andreotti come uno scontro con lancio di razzi e sparo di mortaretti.

Ma a noi interessa soprattutto una voce che circola nella zona: che il qualunquista feritore sia stato già liberato, per intervento di chissà quali protezioni e sia fuggito in tutta fretta a Colonna, suo paese di origine.

Vogliamo credere che la voce non corrisponda al vero. Non possiamo credere che la Poliria sia capace di favorire e proteggere un criminale di tale calibro.

La confisca dei beni è una sanzione civile

Le Sezioni Unite della Corte di Cassazione saranno quanto prima chiamate a pronunciarsi sul ricorso proposto da Rolando Ricci Vittorio contro l'ordinanza della Sezione Speciale della Corte di Assise di Milano, che, su richiesta del Ministero delle Finanze, dispose la confisca dei beni del ricorrente in precedenza condannato dalla stessa Corte di Assise ad anni 15 di reclusione e poi ammesso a beneficiare dell'amnistia.

Nella requisitoria, che è stata depositata in questi giorni, l'Avv. Gen. Dott. G. Macaluso con dotta motivazione sostiene che la confisca dei beni sancita nelle leggi speciali dei delitti fascisti si presente come una sanzione civile specifica configurabile sotto un certo aspetto come una obbligazione, imposta ai colpevoli di tali delitti, di contribuire con tutti i propri beni o con una parte di questi al risarcimento del danno cagionato alla Nazione.

Dopo avere in tal modo precisato la natura giuridica dell'Istituto ed esclusa l'applicabilità, relativamente alla confisca, dell'amnistia concessa con il decreto del giugno scorso, l'Avvocato Generale trova fondati i motivi attinenti alla procedura seguita dalla Corte di Assise ed in conseguenza chiede l'annullamento dell'ordinanza impugnata ed il rinvio alla stessa Corte di Assise di Milano affinchè provveda nel merito con le dovute forme.

Scandalo al Commercio Estero

Gli organi del Ministero del Commercio con l'Estero nello svolgimento della loro attività di controllo, avendo riscontrato un caso di alterazione di documenti, hanno immediatamente promosso gli accertamenti di polizia. Sono stati raccolti indizi a carico di un impiegato e del rappresentante di una ditta, i quali sono stati fermati e posti a disposizione dell'autorità giudiziaria. Come si rileva dal comunicato, è stato lo stesso ufficio di controllo del Ministero che, accertata l'alterazione delle licenze e individuati i presunti responsabili, li ha messi a disposizione dell'autorità giudiziaria. Gli elementi finora raccolti escludono che si tratti di un vasto traffico di licenze.

Avviso importante

La persona che per sbaglio ha preso, ieri giovedì 21 alle ore 18.30, una valigetta nell'anticamera della Direzione del Partito Socialista, contenente documenti intestati al compagno Bocchiardi Attilio da Pacentro (Aquila), è pregata di riconsegnarla alla Segreteria. Buona ricompensa.

Teatri - Cinema - Radio

"Il borghese gentiluomo,, alle arti

La fedeltà d'una regia al testo non consiste nel seguire passo passo i dettami del copione, contentandosi tutt'al più di prolungare una rivista o di far parlare danzando un maestro di danza. Ma è fedeltà allo spirito dell'autore, a ciò che l'autore intese dire, e saperglielo far dire, di nuovo, «ora». Cose che ci si vergogna a ripetere oggi: ma che troppi registi spettatori e critici mostrano d'ignorare. E' indubbio che all'atto pratico sia assai difficile e pericoloso ridar vita la sua vita, ad un testo: difficoltà che aumentano in proporzione geometrica quanto più l'opera abbia basi satiriche e comiche, sia agganciata a società e costumi lontani. E se talvolta può valere la pena di mettere in scena una di queste commedie, è indispensabile che almeno le intenzioni siano buone: altrimenti è meglio lasciar stare l'opera dov'è, alla portata di lettori amorosi e preparati.

Sarebbe stato il caso di Deveraois, che ha allestito senza alcun impegno, senza un'idea, «Il borghese gentiluomo» di Molière, nella revisione di Moano, che ha messo i ferri dove occorreva, cioè negli ultimi due atti: tutto in questa esecuzione è sembrato estremamente scadente e, considerando il concorso e le espressioni del pubblico all'uscita, non si capisce proprio che scopo abbia avuto questo spettacolo. Che se, come ci sembra volesse dire nelle poche parole introduttive il Conte Sarazani, si trovava d'attualità la buona luce in cui qui è messa la borghesia, basterà dire che Molière salutò tutti, e andò a far l'attore. Comunque, allora, i borsari neri ambivano alla musica alla danza alla scherma e alla filosofia: volevano imparare qualcosa, loro.

Vice

All'Unione Intellettuali

Il prof. Vezio Crisafulli ordinario di diritto costituzionale, terrà oggi venerdì 22 c. m., alle ore 17.30, nella sede dell'Unione Intellettuali in via IV Fontane 20, una conferenza sul tema: «Laicismo e confessionismo nella nuova Costituzione italiana». Alla conferenza seguirà un dibattito.

TEATRI

ADRIANO: La bella avventuriera — ARTI: ore 21: «Il borghese gentiluomo» di Molière — ELISEO: ore 21: «Delitto e castigo» comp. Morelli-Stoppa — VALLE corso Girardi Spettacoli Scarano, ore 15.30, 18.30: «Oggi sciopero in»

VARIETA'

ALHAMBRA, comp. Valentini-Dei Duca sullo schermo: - La grande pioggia — ARENA COSMO: riposo — JOVINELLI: varietà, sullo schermo: «I pionieri della costa d'oro» — CIRCO NAZIONALE TOGNI: spett. ore 20.30 — SALA UMBERTO: varietà e Film: «La donna fantasma».

CINEMA

Arquario: Figlio, figlio mio — Alba: I figli del deserto — Adriano: Le chiavi del paradiso con G. Peck — Altieri: Carovana d'eroi — Ambasciatori: Non tradirmi con me — Aronula: Amore per appuntamento — Astra: La grande pioggia — Attualità: Dr. Jekyll e Mr. Hyde — Augustus: Figlio, figlio mio — Ausonia: L'idolo delle folle — Berniini: Il bandito — Brancaccio: La signora Miniver — Capranica: Dr. Jekyll e Mr. Hyde — Cinestar: I vendicatori — Centrale: L'ultima carrozzella — Clodio: Partita d'azzardo — Cola di Rienzo: La donna fantasma — Colonna: Lady Hamilton — Colosseo: Pronto chi parla? — Corso: Fantasia — Delle Fallie: I Leyds di Londra e sett. incom — Delle Terrazze: Senza peccato — Delle Vittorie: Non tradirmi con me — Doria: L'uomo del Nilo — Excelsior: Le conseguenze di un bacio — Flaminio: Il romanzo di una vita — Galleria: Le chiavi del Paradiso — Giulio Cesare: Le conseguenze di un bacio — Imperiale: Dr. Jekyll e Mr. Hyde — Iadino: Figlio, figlio mio — Italia: Varietà — La Fenice: La grande pioggia — Marzini: Figlio, figlio mio — Massimo: La grande pioggia — Modernissimo: sala A: Gli amanti del sogno; sala B: La signora Miniver — Nomentano: Sfidando la vita — Odescalchi: Fuori da quelle muraglie con Stan Laurel e Oliver Hardy — Olimpia: Fuori da quelle muraglie con Stan Laurel e Oliver Hardy — Orfeo: Se mi vuoi sposami — Odescalchi: La spia di Damasco — Ottaviano: Genio allegro — Palazzo: Notte d'avventura — Palestrina: Non tradirmi con me — Parioli: Gli amanti del sogno — Planetario: Il cavaliere di Lagardère — Pulitzer Moderno: Figlio, figlio mio — Quirinetta: Casablanca — Regina: La fornarina — Rex: La grande pioggia — Rialto: Il carnevale della vita — Rivoli: ore 16, 18.45, 21.25, elef 40883: Le chiavi del Paradiso con G. Peck — Roma: Il leone di Damasco e doc — Rosa: La donna e il cowboy e sett. incom — S. Ippolito: Volto di donna — Salerno: L'inafferrabile spettro e Sposamoci stanotte — Salone Margherita: Fuori da quelle muraglie con Stan Laurel e Oliver Hardy — Smeraldo: Tosca — Splendore: Il bandito e doc — Supercinema: Le vie del peccato — Vittoria: La grande pioggia — Trianon: Sul sentiero dei misteri — Trieste: Maestri di ballo e La grande combattente — Tuscolo: La grande pioggia — XXI Aprile: Tragano all'alba.

RADIO

RETE ROSSA (420.8) — Ore 13.15: Ferrari e la sua orch — 14.35: Canzoni — 15.10: Orch. Cetra — 18.30: Capitan Matamoro — 20.35: «Passeggiata sui fiumi» — 20.50: Il convegno del cinque — 21 e 40: «Il Cinquecento» — 22.30: Orchestra Vitale — 23.10: Club notturno

RETE AZZURRA (309.9) — Ore 12: Canzoni — 13.15: Orch. Campese — 13.30: Mus. varia — 14.15: «Flauto magico» — 14.25: Mus. oper. — 18: Concerto vocale-strumentale — 18.30: Radiorchestra Galliano — 20.35: Fantasia di orchestra americana — 21: Dal Conservatorio «Giuseppe Verdi», di Torino: Concerto diretto da Mario [illegible]

Somma precedente L. 8 404 479.50
Elenco n. 56 del 20 novembre » 61 196 —

Oggi L. 8.465.675,50

SEGNALAZIONI

Un gruppo di agenti di P. S. della Divisione Speciale di Polizia del Lazio - 3. versamento L. 2.130; del Lazio - 3. versamento L. 2.130; Sezione P.C.I. Crotone (Catanzaro) L. 6 334; La cellula Ferroviaria della Sezione P.C.I. Centro di Pisa L. 13.595; Sezione P.C.I. Molano (Perugia) quale parte ricavato di una festa «Pro Unità» L. 15.000; La Sezione P.C.I. Chiusi Scalo ha ricavato tra feste sportive e danzanti in onore de «l'Unità» e fra le sue cellule L. 20.063.

Il fossile antidiluviano del Kenai all'asta

E' confermato che il gigante fossile preistorico rinvenuto, miracolosamente intatto, nel ghiacciaio disciolto si a ridosso dell'isola Kenai, è un esemplare dello spaventoso «Tirannosaurus», che l'uomo moderno aveva potuto finora soltanto immaginare. Il mostro è stato messo all'asta e le offerte sono già salite a milioni di dollari, sebbene la eventualità che l'immane mole si polverizzi non appena trasportata in climi temperati renda dubbio se un tale investimento di denaro possa considerarsi un affare.

Un vero e sicuro affare rappresenta invece la sottoscrizione al Prestito Italiano della Ricostruzione, che oltre a costituire un dovere per noi, assicura ai sottoscrittori il possesso di titoli privilegiati, in quanto esonerati dal pagamento dell'istituenda imposta straordinaria sul patrimonio e da altri gravami fiscali.

PICCOLA PUBBLICITA

Min 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETÀ PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 64-864 ore 8.30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel 48-554 (ang via F. Crispi), ore 8.30-18. S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 683-564 (Largo Chigi) - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel 64-157 e 64-609 ore 8.30-13 e 15-18
Via della Mercede 54-A (Matteucci Onarino) 9-13, 15.30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel 67-174

7 — Occasioni L. 12

PELLICCE: Agnello, Caprotto da 7500 oltre Via dei Mille 41 A

15 Dom. aff. app., neg. e loc. L. 12

CERCASI appartamento uso ufficio 5-10 vani quartiere Salario Trionfale Telefonare ARAR 8419-80

Riunioni sindacali

OGGI ALLA C.d.L., piazza Esquilino 1:

Le commissioni interne dei lavoratori del commercio, alle ore 20.

Il Comitato direttivo e le commissioni interne dei dipendenti ditte appaltatrici Nettezza Urbana, ore 16

OGGI ALLA COMMISSIONE GIOVANILE, via Urbana n. 177:

I giovani responsabili delle Officine MATER, OMI, Forcatini, FATME, Prodotti Siderurgici, FERAM, Breda, Palermo, Manzolini, Sforzazini, ore 18

Lutto

L'deceduta ieri a Roma la sig.na Diomira Vangelli sorella del compagno Pompponio Vangelli. Al compagno Vangelli le vive condoglianze dell'*Unità*.

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico UESISA Roma Via IV Novembre 149 Roma
Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Pozzetto 119 Telefono 54 [illegible]

PRETURA di S. Demetrio nei Vestini

Con sentenza penale del 18 marzo 1946 Berardinelli Anita di Nicodemo di anni 36 da Tione degli Abruzzi è stata condannata a L. 3.500 (Tremilacinquecento) di multa ed a L. 1.200 d'ammenda perchè ritenuta colpevole:

a) del delitto di cui agli art. 81 ult. capv. 515 C. P. per aver, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, venduto, quale gestrice dello spaccio di generi razionati, quantitativi inferiori a quelli pattuiti.

b) della contravvenzione di cui all'art. 692 C. P. per aver, nell'esercizio della sua attività commerciale, usato una stadera senza che fosse stata regolarmente revisionata.

Il Cancelliere Nardis

E' uscito il N. 10 di

"VIE NUOVE,,

settimanale di orientamento e di lotta politica diretto da
LUIGI LONGO

Articoli di Di Vittorio, Fredduzzi, Sereni, De Martino, Grifone, Alberganti, Gian Carlo Pajetta, Rita Montagnana, Del Guercio, Secchia, La Rocca, Bonchio.

Su Trieste avvelenata, Democristiani al bivio, Nessuno impara se muore di fame, Aumentare i redditi dei lavoratori significa affrettare la ricostruzione, I piccoli proprietari, Il carovita, I comunisti milanesi combattenti e costruttori, Le mense delle Montecatini, Le tabacchine del Salento, Il Partito comunista francese, Il pericolo fascista, Le due Camere, Teatro Sovietico, Teatro per il popolo, Maurice Thorez.

Comprateio in tutte le edicole
Otto pagine - 10 Lire

Di prossima pubblicazione:

L'Almanacco di tutti per l'anno 1947

32 PAGINE DI ORIGINALI TROVATE

E' come la parte generale, introduttiva, del «Calendario del Popolo».

SOMMARIO

IL CALENDARIO... e quel che va con esso.
MITOLOGIA, illustrata.
STORIA: L'antica Roma attraverso l'aneddoto - La storia d'Italia attraverso la caricatura.
LETTERATURA: I suoi vari generi - La letteratura oggi in Italia.
CHI L'HA DETTO?
PERCHE' SI DICE?
CHI E'
DOVE SI TROVA?
GEOGRAFIA: I nomi che vanno su tutte le bocche.
IL MOVIMENTO OPPRAIO: La sua organizzazione.
PITTURA, SCULTURA, ARCHITETTURA. Classici e moderni a raffronto.
TEATRO: Dizionarietto.
MUSICA: Dizionarietto.
CINEMA: La sua storia illustrata.
SCIENZE: Storia delle invenzioni e scoperte.
VARIETA' - CURIOSITA' - GIOCHI - CONCORSI A PREMIO - STORIELLE ILLUSTRATE.

INDICE ANALITICO E SISTEMATICO DELL'ANNATA DEL 1946 DEL CALENDARIO D